Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)



## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 2 giugno 1987

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 16

## MINISTERO DELLE FINANZE

### NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

# PROSPETTO DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

per alcuni comuni

# della provincia de L'AQUILA

stabiliti ai sensi dell'art. 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 12 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514 e degli articoli 32, 33, 34 e 35 del Regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142.

# QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

#### GRUPPO A

- A/1. Abitazioni di tipo signorile.
- A/2. Abitazioni di tipo civile.
- A/3. Abitazioni di tipo economico.
- A/4. Abitazioni di tipo popolare.
- A/5. Abitazioni di tipo ultrapopolare.
- A/6. Abitazioni di tipo rurale.
- A/7. Abitazioni in villini.
- A/8. Abitazioni in ville.
- A/9. Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
- A/10. Uffici e studi privati.
- A/11. Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

#### GRUPPO B

- B/1. Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme.
- B/2. Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e non rientrano pertanto nell'art. 10 della legge).
- B/3. Prigioni e riformatori.
- B/4. Uffici pubblici.
- B/5. Scuole, laboratori scientifici.
- B/6. Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9.
- B/7. Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti.
- B/8. Magazzini sotterranei per depositi di derrate.

#### GRUPPO C

- C/1. Negozi e botteghe.
- C/2. Magazzini e locali di deposito.
- C/3. Laboratori per arti e mestieri.
- C/4. Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno une di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/5. Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/6. Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
- C/7. Tettoie chiuse od aperte.

#### AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del gruppo A sono riferite al vano utile, quelle del gruppo B al metro cubo e quelle del gruppo C al metro quadrato (articoli da 45 a 52 del regolamento citato).

#### Dati integrativi di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per vari comuni della provincia de L'Aquila

#### IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 64 del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi di un comune quando sia stata accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmene difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per il comune medesimo;

Considerato che la circostanza suddetta si è verificata nei comuni di Anversa degli Abruzzi, Bugnara, Corfinio, Introdacqua, Pacentro, Pettorano sul Gizio, Pratola Peligna, Roccacasale, Scanno, Sulmona (zone censuarie I e II) e Villalago, della provincia de L'Aquila;

Visto che per l'integrazione del quadro delle categorie e classi dei comuni suddetti e per la determina-

zione delle tariffe delle nuove classi istituite è stata regolarmente seguita la procedura prescritta dagli articoli 30, 31 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650 e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142;

#### Dispone:

La pubblicazione, ai sensi dell'art. 36 del regolamento suddetto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ad integrazione dei dati pubblicati nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 230 del 6 ottobre 1954, del prospetto contenente i dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per le nuove classi istituite nei comuni sopra citati della provincia de L'Aquila.

Roma, addì 19 marzo 1987

Il Ministro: VISENTINI

# Provincia de L'AQUILA

C	omune d	li
ANVERSA	<b>DEGLI</b>	<b>ABRUZZI</b>

#### Zona censuaria unica

Cate <b>goria</b>	Classe —	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*		_
	3	22	182 —
B/1	U	29	0,70
B/4	U	29	0,70
<b>B</b> /5	U	29	0,70
<b>C</b> /6	6	_	_
	7		
	8	21	4,30

#### Comune di BUGNARA

#### Zona censuaria unica

Cat <b>egoria</b> —	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2		_	
	4	21	160 —
A/4	U	28	72
A/7	$\mathbf{U}$	23	200 —
B/4	U	29	0,70
<b>B</b> /5	U	29	0,70

#### Comune di CORFINIO

#### Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
_	-	_	_
<b>A</b> /2	2*		
	3		
	4	21	162 -
	5	20	194 —
A/7	U	21	200 —
C/6	6		_
	7	19	4,30

#### Comune di INTRODACQUA

#### Zona censuaria unica

Classe —	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire —
2*		
3		_
4	20	176 —
5	19	210
3	25	92 —
1	21	200 —
2	20	240 —
3	19	280 —
4	_	_
5		_
6	19	4,30
	2* 3 4 5 3 1 2 3 4 5	Classe di detrazione  2* — — — — — — — — — — — — — — — — — — —

#### Comune di PACENTRO

#### Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Live
_	_	-	_
A/2	3		
	4	21	148 —
C/6	4		
	5	<u> </u>	_
	6		
	7	19	4,30

#### Comune di PETTORANO SUL GIZIO

#### Zona censuaria unica

Categoria —	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tarilla Lire
A/2	2*	_	_
	3	21	160 —

#### Comune di PRATOLA PELIGNA

#### Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
_	_	_	_
A/2	3	17	302
	4	16	362 -
A/7	U	18	340 —

		<del></del> -		T				<u> </u>			
Cotomonia	Clean	Percentuale complessiva	Tariffa			li SULMON	<b>A</b>		01	Percentuale complessiva	Tariffa
Categoria —	Classe —	di detrazione —	Lire —	Zo	na cen	i <b>suaria</b> prima		Categoria —	Classe —	di detrazione	Lire
A/8	U	18	360 —	Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire	C/2	2*	_	_
C/6	7	_	_	_ =	-	-			3		_
	8	18	6,10	A/7		17	<b>42</b> 0 —		4	_	_
	9	18	7,30		5	15	$504 \longrightarrow$		5	_	_
									6		
				Zor	a cens	iuaria second	<b>a</b>		7 8	19	4,40
Comun	e di	ROCCACAS	ALE			Percentuale			0	19	5,20
_				Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tarilfa Lire	C/3	2*		_
Zo	ona cei	nsuaria unica		_	_	_	_		3	_	_
		Percentuale		A/2		20	226 —		4		_
Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lir <del>e</del>		2	19	248 —		5	18	7,30
	_		_		3	18	290 —	- Cu	<b>T</b> 7	90	-
A/2	1	22	140 —		4	17	3 <b>4</b> 0 —	C/4	U	20	5 —
,	2	21	168 —		5	16	400 —	C/6	3	_	_
4.10	_			A/3		22	164 —	· '	4		_
A/3		26	78 —		5	21	186 —		5		_
	2	25	<b>92</b> —		6	20	222 —		6		_
B/4	$\mathbf{U}$	29	0,60	A/7	1	20	260 —		7		
D/-		20	0.00		2	19	312 —	]	8	-	
B/5	U	29	0,60		3	18	3 <b>74</b> —		9	_	
C/6	3				4	17	448 —	1	10	_	_
,	4		_	A/8	1	15	<b>55</b> 0 —	1	11	20	5,40
	5	20	3,10	·	2	13	650 —	1	12	19	6,40
				B/3	2*				13	19	7,60
				'	3		_	ĺ			
Cor	mune	di SCANNO	)		4	-	_				
				İ	5		_	Comu	ıne di	<b>VILLALA</b>	.GO
Zo	na cer	nsuaria unica			6		_				
		Percentuale			7	-	-	į Ze	ona cei	nsuaria unica	
Catanania	C1	complessiva	Tariffa		8	_	-			Percentuale	
Categoria —	Classe	di detrazione	Lire —		9		-	Categoria	Classe	complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	9	91	200		10	_		-	_		_
A/2	3	21	220 —		11	28	1,10	A/2	3		
A/7	1	22	<b>27</b> 0 —	B/5	1	29	0,50	,	4	22	172 -
	2	21	320 —		2				5	21	<b>20</b> 0 —
	3	20	<b>38</b> 0 —		3	_	_		-	0.5	
1 !o	1				4		_	A/7		22	<b>26</b> 0 —
A/8	1 2	19	400 —		5	28	0,90		2	21	300 —
	Z	18	<b>48</b> 0 —	C/1	3		_	C/6	2*		
C/6	6		_	,	4	_		1	3		_
	7		_		5	_	_		4	_	
	8		_		6	-	· <del>_</del>	}	5		_
	9	_	_		7	15	15,80		6	_	
	10	20	6,10		8	14	18,90		7	21	4,30

(\*) La classe unica (U), pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 230 del 6 ottobre 1954, diventa classe 1ª mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

#### 87A2969

GIUSEPPE MARZIALE, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

(8651917) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.